



il commercio edile

Organo Ufficiale Federcomated
Federazione Nazionale
Commercianti Materiali
da Costruzione Edili


tecniche nuove
www.tecnichenuove.com

Mercato
Viva la libertà!

Trend
Tutto sommato,
va bene!

Showroom
Cotto: il fascino
del fatto a mano

Inchiesta Regolamento Europeo 305/11. Tu richiedi la Dop?

HOME
BOUTIQUE



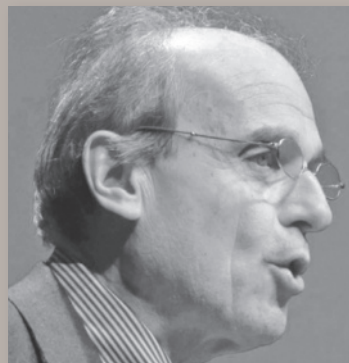
FONDI EUROPEI PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Si è svolto a Milano, presso la sede di Assimpredil Ance, l'associazione delle imprese edili e complementari operanti nelle province di Milano, Lodi e di Monza e Brianza, il convegno per discutere sui "Finanziamenti europei per il settore delle costruzioni 2014/2020". Erano presenti il presidente Assimpredil Ance, Claudio De Albertis, Francesco Laera, addetto stampa della rappresentanza in Italia, Gloria Domenighini, direttore generale presso Ance Milano Lodi Monza Brianza, Giulio Guarracino, che si occupa in Ance dei Rapporti Comunitari, Romain Bocognani, responsabile in Ance degli Affari Economici, Gianluca Coppola, di Eurocrea Merchant, Alessandro Bianciardi ed Ernesto Marcheggiani, dell'Università di Leuven, dello Studio Leone&Associati Velia Leone e, infine, dell'Università di Napoli II, Carmine Lubritto. Molti gli approfondimenti a seguito dei primi interventi introduttivi di Claudio De Albertis, Francesco Laera e di Gloria Domenighini. Giulio Guarracino, ha affrontato il tema dei "Finanziamenti diretti e indiretti" ampiamente argomentati nella guida Ance-Mise e nei dossier tematici.

Un aspetto importante riguarda il **Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica Feee**, «un'innovativa partnership pubblico-privato indirizzata all'attenuazione dei cambiamenti climatici attraverso misure di efficienza energetica e mediante l'utilizzo di energia rinnovabile. Esso prevede il finanziamento di azioni di efficienza energetica, energia rinnovabile di scala ridotta e di trasporto urbano pulito in progetti di enti municipali, locali e regionali e di società pubbliche e private».

Romain Bocognani, invece, si è soffermato sui **fondi strutturali stanziati**, in particolare, per la **riqualificazione urbana e l'efficientamento energetico**, il quale obiettivo è quello di fare da volano per un'aspirata ripresa. Gianluca Coppola ha posto l'attenzione sui programmi **Cosme** partiti a gennaio 2014 con l'obiettivo di fornire uno stimolo allo **sviluppo**, in particolare, delle **Pmi**. Cosme sostituisce in larga parte il Cip, il programma quadro in vigore tra il 2007-2013.

Alessandro Bianciardi ed Ernesto Marcheggiani hanno descritto gli aspetti del Programma Horizon 2020 in cui sono previsti diversi strumenti di finanziamento sempre per le Pmi. Rispetto al



UN FUTURO MIGLIORE

«La scommessa di un futuro migliore per il nostro Paese passa attraverso un'impresa diversa e moderna, anche a costo di una dura selezione, come ci viene richiesta oggi, per ottenere i fondi dalla Comunità Europea»

CLAUDIO DE ALBERTIS
presidente Assimpredil Ance



FONDI COMUNITARI PER IL 2014-2020

La programmazione dei fondi comunitari 2014 - 2020 è il principale strumento di finanziamento delle iniziative di sviluppo di Imprese, Enti pubblici e Organismi privati. I nuovi fondi vincolano, con maggior forza rispetto alla precedente programmazione, le risorse al conseguimento di obiettivi concreti, misurabili e dimostrabili. Non è più sufficiente adattare la proposta allo schema di bando, ma occorre fare un preventivo riscontro dei requisiti oggettivi per verificare la sostenibilità della proposta. Per elaborare proposte progettuali vincenti occorre individuare i fondi più adatti alle specifiche esigenze, elaborare le proposte secondo corrette tecniche progettuali e impostare un budget pertinente riguardo a obiettivi chiaramente identificati.

precedente programma, ben il 60 per cento del budget assegnato al progetto sarà destinato a garantire **prestiti** e fare azioni di venture capital, liquidità che verrà erogata in **favore di 350mila imprese entro il 2020**. Venia Leone ha posto l'attenzione sulle indicazioni europee per usare le **Esco, Energy Service Company**, per la **riqualificazione energetica di edifici pubblici**. «Le Esco sono enti o persone che forniscono servizi energetici nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario.

Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti». Carmine Lubritto, infine, ha discusso riguardo agli strumenti per l'Eee, Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica del Programma Energetico Europeo per la Ripresa che è il nuovo strumento finanziario dell'Unione Europea dedicato alle energie sostenibili, che è stato lanciato il 1° luglio 2011. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PAROLA AI PRODUTTORI di Federica Calò



ANDREA DALL'OSSO
sales manager Battipav

«La difficile situazione del settore delle costruzioni ovviamente coinvolge tutti i settori, ma le macchine tagliapiastrelle manuali rimangono prodotti non particolarmente onerosi, motivo per cui riescono a mantenere la loro fetta di mercato. Battipav, da quest'anno, propone macchine con la struttura della base di appoggio realizzata in trafilato di alluminio che rende questi strumenti robusti e al contempo versatili come il modello Profi».



STEFANO MONTOLI
titolare Brevetti Montolit

«Brevetti Montolit è solita orientarsi verso mercati specializzati e, di conseguenza, lo sviluppo delle macchine è strettamente connesso all'evoluzione dei materiali, che, in questo momento, sta vivendo un periodo particolarmente effervescente. La terza generazione di tagliapiastrelle Masterpiuma ha riscosso, nonostante il periodo congiunturale sfavorevole, un buon successo perché in grado di tagliare agevolmente anche le piastrelle di nuova generazione».



VALTER AMBROGIANI
titolare Sigma Italia

«La situazione economica italiana dissuade dall'investire nel mattone e questo di conseguenza si ripercuote direttamente sul comparto edile italiano. Per compensare le vendite Sigma si è concentrata meglio sui mercati esteri in particolare, dove era poco presente, con risultati gratificanti. L'immissione sul mercato di nuovi prodotti, in particolare per il taglio e la posa di piastrelle sottili fino a 371 centimetri ha incrementato ulteriormente il trend positivo».

trezzi sono in genere muniti di un'ampia vasca di base, che funge da serbatoio dell'acqua di raffreddamento e da contenitore dove sedimentano i residui di taglio, sormontata dal piano di lavoro fisso o scorrevole e dalla testa di taglio. Sulle segatrici a testa reclinabile, il gruppo motore/utensile è collegato a una struttura di supporto, fissata al telaio della macchina e dotata di giunto articolato con ritorno a molla che permette di alzare o abbassare il sistema di taglio grazie alla maniglia incorporata. **Il disco diamantato può essere calettato direttamente all'albero motore oppure è azionato mediante un sistema di trasmissione protetto da un carter.** Il piano di lavoro è una tavola mobile su guide laterali dotata di arresto di fine corsa e con rivestimento antiscivolo per portare il manufatto da tagliare sotto l'utensile. Lo scorrimento della tavola avviene per mezzo di cuscinetti stagni montati sui fianchi che permettono di traslare il piano senza inceppamenti. Nelle versioni a testa scorrevole, la lunghezza di taglio raggiunge valori molto elevati e l'organo di lavoro integrato con il motore elettrico

è montato su un carrello munito di cuscinetti stagni, che scorre lungo una guida doppia o singola sistemata nella parte più alta dell'attrezzo. Il piano di lavoro è fisso e in genere costruito con doghe di acciaio inossidabile che lasciano cadere l'acqua e i residui delle lavorazioni nella vaschetta di raccolta posta al di sotto. La traslazione del carrello avviene in genere mediante un'impugnatura manuale, ma su taluni modelli pesanti viene inserito un dispositivo di comando che fa scorrere il carrello lungo le guide.

LA REGOLAZIONE DEL TAGLIO

I formati delle piastrelle sui quali è possibile operare con le taglierine elettriche sono variabili secondo le caratteristiche dell'attrezzo e del diametro dell'utensile, ma in molti casi le macchine sono in grado di eseguire tagli retti, paralleli a uno dei lati, di lunghezza illimitata. Per ottenere tagli precisi, paralleli oppure obliqui rispetto al riferimento, le macchine sono fornite di squadro regolabile sovente provvisto di barra metrica. Su diversi tipi vengono utilizzati

anche squadri a goniometro per tagli in diagonale con ogni inclinazione, mentre il regolo di riferimento, nel gruppo di bloccaggio, possiede un'ulteriore regolazione micrometrica per tagli a misura di alta precisione..

IL RAFFREDDAMENTO DELLE LAME

Durante tutta la fase di impiego, l'acqua di raffreddamento deve essere mantenuta a un livello adeguato in modo che il disco trascini il liquido per tutta la sua circonferenza durante la rotazione. Talune macchine montano un dispositivo di autoalimentazione che evita il funzionamento a secco del disco con conseguenti danni alla corona diamantata. Il carter paraspruzzi e per la protezione contro gli infortuni, sormonta l'organo di taglio ed è collegato alla macchina mediante un lungo braccio mobile fissato lateralmente. Il paraspruzzi evita anche la dispersione di acqua e la convogliata verso le fessure o i fori praticati sul piano che rimandano alla vaschetta la poltiglia formata dalla polvere di taglio. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA